



Chiama e risparmia sull'RC Auto
Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR
Assicurazioni in Linea
www.linear.it

Anno 82 n. 345 - giovedì 22 dicembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«A Berlusconi piace offrire agli ospiti stranieri cibi strettamente tricolori come la bandiera italiana. Gli è accanto Bonaiuti. La sua gestualità è



sincronizzata con le parole del Cavaliere tanto da sembrare la traduzione in linguaggio visivo per sordomuti. Gli soffia nell'orecchio

“Prudenza” quando Berlusconi si riferisce a Mussolini: “il fascismo non è mai stato una dottrina criminale”»

Eric Gonzales, El Pais, 21 dicembre 2005

Fiorani, le talpe e gli affari Ecco i furbetti del governo

RAGNATELA DI RAPPORTI Nell'inchiesta coinvolti un ministro e due sottosegretari. Compare anche Roberto Ruozi, ex rettore della Bocconi e attuale presidente di Mediolanum. La Banca popolare italiana: risarciremo i clienti danneggiati da Fiorani. Berlusconi oggi impone al Parlamento tre voti di fiducia per salvare il falso in bilancio. Sul dopo Fazio non c'è ancora dialogo bipartisan.

da pagina 2 a pagina 8

CONFCOMMERCIO

Il dopo Billè nelle mani dell'indagato Sangalli

R. Rossi a pagina 7



FALSO IN BILANCIO

La lunga storia dei regali del governo ai truffatori

Travaglio a pagina 3

Staino



D'Alema denuncia Mi spiano e mi minacciano

MASSIMO D'ALEMA

Caro Padellaro, vorrei ringraziare l'Unità per la correttezza dell'informazione a proposito della intricata questione delle scalate bancarie e in particolare in queste ore per ciò che mi riguarda. Vorrei approfittare della tua cortesia per alcune riflessioni su quest'ultima vicenda. Ricapitoliamo i fatti. Circa due anni fa non essendo nelle condizioni di pagare immediatamente la barca a vela di cui tanto si parla e si scrive, decidemmo, insieme ai miei soci, di ricorrere a un leasing. Il cantiere chiese di rivolgerci a una società di leasing con cui aveva già una esperienza di collaborazione. Così facemmo e apriamo un conto presso la banca BPL che controlla detta socie-



tà allo scopo esclusivo di versare mensilmente il canone. Così come i nuovi dirigenti della banca hanno sottolineato, il conto è stato usato esclusivamente a questo fine e nessun'altra operazione è stata conclusa e mai è stato prelevato un solo euro.

segue a pagina 8

Due ragazze tengono testa a Berlusconi «Lei è miliardario, vive fuori dalla realtà»

Amnistia

Marco Pannella: «Sarà una lunga marcia di Natale»

di Roberto Cotroneo

Questa volta Pannella ha la sensazione che qualcosa si è messo veramente in moto. Questa volta la Marcia di Natale, organizzata dai radicali con Marco Pannella in testa, la marcia per l'amnistia sembra andare nella direzione giusta. Ieri Furio Colombo ha spiegato ai lettori del nostro giornale perché questa è una buona iniziativa, e perché «questo paese ha bisogno di simboli». Oggi Marco Pannella racconta che ci saranno i senatori a vita. Da Cossiga ad Andreotti a Napolitano, e che ci saranno i senegalesi, e gli agenti di custodia.

segue a pagina 11

LE FIRME DELLA QUERCIA

ANTONIO PADELLARO

Roberto Giachetti, deputato della Margherita, chiede che la Camera sia convocata in seduta straordinaria il 28 dicembre per discutere di amnistia. Cioè di una legge straordinaria che in un qualunque altro paese normale, a parte l'Italia, costituirebbe atto di ordinaria civiltà.

Ancora l'altro ieri Giachetti (che ha lanciato la meritoria proposta dalle pagine di Europa) aveva raccolto 106 firme.

Un buon risultato ma, tuttavia, ancora lontano dal quorum delle 204 firme necessarie.

segue a pagina 26

BOTTA E RISPOSTA Silvio Berlusconi non incanta più. Ha improvvisato un «comizio» nel centro di Roma per magnificare le realizzazioni del suo governo. Ma quando due ragazze hanno replicato: «Molte famiglie non arrivano a fine mese», il premier è passato all'insulto

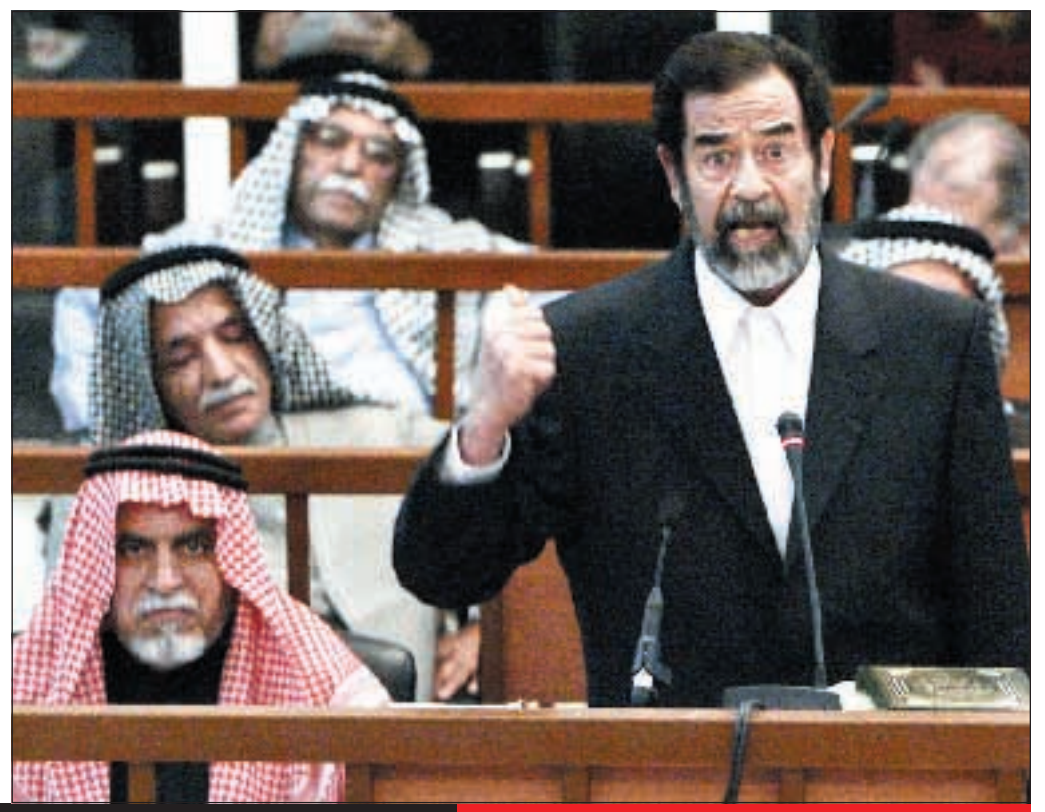
di Marcella Ciarnelli

Non riesce a convincere neanche più i ragazzini che alle favole dovrebbero poter ancora credere. L'amara constatazione Silvio Berlusconi l'ha dovuta fare ieri pomeriggio a Roma quando, tra le ipotesi sul prossimo Governatore e il saluto ai militari in Iraq, ci ha infilato un giretto per i negozi. La strenna incombe. In corso Vittorio Emanuele ha incrociato un gruppo di giovani. L'attrazione gli è stata fata-

le. Se alcuni si sono limitati a mostrare sorpresa per l'incontro, due ragazze hanno sostenuto un deciso botta e risposta con il premier che non mancava di magnificare i risultati del suo buon governo.

«Presidente non va così bene, molti non riescono ad arrivare a fine mese». Lapidario il premier: «Siete di un'ignoranza abissale».

segue a pagina 4



«MI HANNO TORTURATO» Saddam accusa gli americani

IL RAÏS ACCUSA. «In carcere sono stato colpito e torturato dagli americani, ho ancora i segni sul corpo», afferma l'ex

dittatore nel corso del processo a suo carico. La Casa Bianca: accuse assurde.

Gabriel Bertinetto a pagina 14

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.



Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291

VITTORIO EMILIANI

Stando a montando una nuova musso-lineide, con l'avallo del Cavaliere che, dopo una dittatura fascista «bonaria», ce ne segnala una senza «disegno criminoso»: non bastano i 28.000 anni di carcere e di confino irrogati dai Tribunali Speciali, gli assassini mirati ed eccellenti, le decine di migliaia di perseguitati e di esuli, l'estinzione di ogni libertà, i morti della guerra, ecc. Dopo i reiterati saluti romani del calciatore Paolo Di Canio (difeso o giustificato da tanti giornalisti sportivi, anche della Rai) davanti ad una curva di tifosi con simboli celtici e altri armamentari, punibili ai sensi di una legge che vieta l'apologia del fascismo, ci si mette la nipote Alessandra in cerca di nuova/vecchia notorietà politica.

segue a pagina 26

ALLARMI SON FASCISTI

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Scorpione non padano

LAMIERE CONTORTE, vagoni uno sopra l'altro e feriti inquadri di sguincio nel letto d'ospedale, tra bende e tiranti. I servizi sui disastri ferroviari da un po' di tempo si somigliano tutti, perché, purtroppo, sono uguali le cause: tagli al personale e al bilancio, mancanza di sicurezza. Più le carenze storiche: i binari unici e i ritardi perenni che rovinano la vita dei pendolari di tutta Italia. Non a caso, nello stesso giorno della disgrazia di Roccasecca, il tg della Lombardia aveva inquadrato una vicenda che, al dramma della mala ferrovia aggiungeva un pizzico di grottesco e di fantastico quasi letterario. Su un treno che percorreva la tratta esotica Sondrio-Milano una studentessa di vent'anni (che per colmo di ironia si chiama Gioia) è stata pizzicata da uno scorpione (ed ecco l'animale fotografato col videotelefono). «Per fortuna - ha spiegato l'entomologo - si tratta di uno scorpione italiano». Se si fosse trattato invece di uno scorpione padano (mettiamo Calderoli), più vorace e feroce, le conseguenze sarebbero state molto più gravi.

“i dizionari dei piccoli”

Inglese, francese, tedesco e spagnolo: ogni parola, una divertente illustrazione!

www.zanichelli.it



ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI